



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità e trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 1429 del 09/07/2026

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE: SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO LC01 "LAMACCIONE-PIANCAVALLARO (1501-1860). AUTORIZZAZIONE ALLA RIAPERTURA AL PUBBLICO ESERCIZIO AI SENSI DEL D.P.R. N. 753 DEL 11/07/1980 E L.R. N. 1 DEL 10/01/1995. STAGIONE ESTIVA 2026..

Il Funzionario delegato PARENTI GIULIA

Il D.P.R. n. 753 del 11/07/1980 detta norme in materia di polizia, sicurezza, e regolarità nell'esercizio delle funzioni e di altri servizi di trasporto.

Il DM n. 203 del 01/12/2015 prevede norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive, per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone.

Le Leggi Regionali n.1 del 10/01/95 e n. 30 del 02/10/98, attribuiscono alle Province competenze amministrative in ordine alla autorizzazione all'esercizio degli impianti e la vigilanza sulla regolarità degli stessi.

L'art. 14 della Legge Regionale 10/01/1995 n.1 stabilisce che gli impianti possano essere aperti al pubblico esercizio solo previa autorizzazione dell'Ente concedente.

La Legge 07/04/2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", all'art. 1 comma 85 lettera b) stabilisce le funzioni fondamentali attribuite alle Province.

Con Atto Dirigenziale n. 1573 del 26/10/2021 prot. 34105/11-09/4 è stata rinnovata alla società Zerolupi s.r.l. con sede in Sestola Corso Umberto I n.7, P.I. 02837100367, Concessionario ed Azienda Esercente della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860), la concessione all'esercizio fino al 31/12/2030.

L'impianto è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Riolunato, su terreni di proprietà dei Comuni di Sestola e di Riolunato con stazione di partenza nel territorio del Comune di Montecreto.

Con Atto Dirigenziale n. 2867 del 15/12/2025 la Scrivente ha approvato il programma di revisione generale e variante costruttiva dell'impianto in oggetto.

Con nota prot. 101151 del 24/12/2025, pervenuta il medesimo giorno ed assunta a prot. n. 44723/11-09/4 il 29/12/2025, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha rilasciato il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 753/1980, per l'autorizzazione alla riapertura al pubblico esercizio della seggiovia in oggetto, per la stagione invernale, a seguito degli interventi di revisione generale trentennale con variante costruttiva per la sostituzione completa delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, subordinatamente all'ottemperanza di alcune prescrizioni.

Con nota del 17/04/2026 assunta a prot. 13535/11-09/4 del 20/04/2026 la società ZEROLUPI srl, concessionaria dell'impianto a fune in oggetto, ha trasmesso alla Scrivente documentazione relativa al progetto di variante costruttiva relativa al trasporto pedoni estivo.

Con comunicazione prot. 14292/11-09/4 del 24/04/2026 la Scrivente ha provveduto ad inoltrare la documentazione sopra indicata ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna per il rilascio del nulla osta di competenza.

Con comunicazione del 08/06/2026 pervenuta ed assunta lo stesso giorno a prot. 20106/11-09/4 l'Ing. Federico Murro ha trasmesso alcune integrazioni, successivamente, con nota del 12/06/2026 pervenuta lo stesso giorno ed assunta a prot. 21406/11-09/4 il 15/06/2026, ha provveduto ad inoltrare le integrazioni finali, specificando che la relazione di calcolo della pedana annullava e sostituiva il precedente invio.

Con nota prot. 31731 del 16/06/2026 pervenuta lo stesso giorno ed assunta a prot. 21809/11-09/4 il 17/06/2026, A.N.S.F.I.S.A.- sezione di Bologna ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 753/80, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza per l'approvazione del progetto di variante per l'esercizio estivo con trasporto di pedoni.

Con nota prot. LC01/2026/6 pervenuta il 16/06/2026 ed assunta a prot. 21820/11-09/4 il 17/06/2026 nonché con le note prot. LC01/2026/8 e prot. LC01/2026/9 pervenute il 18/06/2026 ed assunte rispettivamente ai prot. 22147/11-09/4 e 22148/11-09/4 il 18/06/2026, l'Ing. Federico Murro trasmetteva il regolamento di esercizio per l'ottenimento del nulla osta tecnico nonché comunicava l'accettazione dell'incarico di Direttore Lavori per i lavori di variante costruttiva sopra citati nonché l'inizio degli stessi il giorno 17/06/2026.

Con determinazione n. 1310 del 22/06/2026 la Scrivente Amministrazione approvava il progetto di variante costruttiva relativa al trasporto pedoni estivo.

Con successive note l'Ing. Federico Murro trasmetteva:

- documentazione di fine lavori della variante, pervenuta il 23/06/2026 ed assunta a prot. 22855/11-09/4 il medesimo giorno;
- prot. LC01/2026/10 pervenuta il 23/06/2026 ed assunta a prot. 22855/11-09/4 il medesimo giorno, con indicazione del termine al 22/06/2026 dei lavori di variante costruttiva;
- prot. LC01/2026/11 pervenuta il 24/06/2026 ed assunta a prot. 22892/11-09/4 il medesimo giorno, con la quale trasmetteva il regolamento di esercizio e piano di soccorso;
- prot. LC01/2026/11 pervenuta il 25/06/2026 ed assunta a prot. 23164/11-09/4 il 26/06/2026, con indicazione dell'ottemperanza delle prescrizioni di tipo A emesse in seguito al verbale delle verifiche e prove funzionali per la riapertura al pubblico esercizio a seguito della variante costruttiva per il trasporto pedoni;
- prot. LC01/2026/12 pervenuta il 25/06/2026 ed assunta a prot. 23180/11-09/4 il 26/06/2026, con allegata nuova copia del regolamento di esercizio e piano di soccorso al fine dell'ottenimento del nulla osta tecnico.

Con nota prot. 33738 del 26/06/2026, ricevuta lo stesso giorno ed assunta agli atti a prot. n. 23271/11-09/4 del 29/06/2026, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha trasmesso il nulla osta ai fini della sicurezza del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso per l'approvazione di competenza sensi dell'art. 31 del D.M. 400/1998.

Con atto determinazione n. 1422 del 08/07/2026 la Scrivente ha proceduto all'approvazione del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso revisionati dopo la variante costruttiva relativa al trasporto pedoni estivo.

Con nota del 25/06/2026 pervenuta il medesimo giorno ed assunta a prot. 23127/11-09/4 del 26/06/2026, la società Zerolupi s.r.l. chiedeva ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna il rilascio del nulla osta tecnico all'apertura dell'impianto in seguito all'effettuazione delle verifiche e prove funzionali.

Con nota prot. 33739 del 27/06/2026, ricevuta lo stesso giorno ed assunta agli atti a prot. n.

23272/11-09/4 del 29/06/2026, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha trasmesso il nulla osta tecnico ai sensi dell' art. 4 D.P.R. 753/80, ai fini della sicurezza, per l'autorizzazione alla riapertura al pubblico esercizio della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico LC01 "Lamaccione - Piancavallaro" (1501-1860), a seguito di variante costruttiva per l'esercizio estivo con trasporto di pedoni.

Il nulla osta sopra citato è subordinato alle seguenti prescrizioni:

"B) entro il 15/07/2026:

1) Deve essere effettuata la prova di soccorso nelle condizioni più sfavorevoli previste nel nuovo Regolamento di Esercizio durante l'esercizio estivo con trasporto pedoni. Gli esiti di tale prova devono essere trasmessi a questo organo di vigilanza secondo le modalità previste da normativa.

C) di esercizio:

2) l'impianto può effettuare il trasporto pedoni estivo solo in portata P3;

3) la pedana inclinata dall'area di sbarco a monte deve essere sempre rivestita di un materiale antisdrucchiolo;

4) il personale addetto deve effettuare il controllo giornaliero dello stato e del corretto posizionamento delle pedane nonché della cartellonistica prevista da normativa presso le stazioni e lungo la linea, comprese le disposizioni dei viaggiatori in lingua italiana ed inglese;

5) deve essere effettuata la Prova di Soccorso almeno una volta all'anno."

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei dirigenti, dall'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente;

Il responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Giulia Parenti, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Trasporti e Concessioni – Area Tecnica – Servizio Viabilità e Trasporti;

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Provincia di Modena- Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs.33/2013.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 10.01.1995 n.1, la società Zerolupi s.r.l. di Sestola, meglio identificata in premessa, alla riapertura al pubblico esercizio della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico LC01 "Lamaccione - Piancavallaro" (1501-1860) per la stagione estiva 2026.

2) Di disporre che:

- a) in caso di inottemperanza degli obblighi stabiliti dalla concessione e dalle norme di legge l'ente concedente può sospendere con provvedimento motivato la concessione stessa ai sensi dell' art 10 comma 1 L.R. n. 1/1995;
- b) dopo due violazioni degli obblighi di concessione l'ente concedente dichiara decaduta la concessione ai sensi dell' art 10 comma 2 L.R. n. 1/1995.
- c) in caso di inottemperanza alle prescrizioni impartite da A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, indicate nel nulla osta tecnico, citate in premessa, l'impianto sarà da intendersi chiuso al pubblico esercizio dal giorno immediatamente successivo.

IMPUGNAZIONI

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario delegato
PARENTI GIULIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)